

Le seguenti prescrizioni disciplinano l'organizzazione dei prospetti di ogni A.U.A., sia per la geometria che per i materiali: Gli allineamenti risultanti dall'applicazione delle seguenti norme con i relativi margini di oscillazione, sono vincolanti per tutti gli edifici dello stesso A.U.A.

Prospetto tipo A  
Geometria

L'insieme del prospetto è caratterizzato da un sistema a portale (1), le proporzioni tra l'altezza della trabeazione (2) e la larghezza del rivestimento del pilastro (3) è di 2 a 1, con variazioni ammesse se contenute nell'ordine di +/- 15%. Il prospetto è scandito dal ritmo dei pilastri (4) posti a distanza uguale per ogni comparto con oscillazione di +/- 10% (5A), con la possibile eccezione, per quanto riguarda la distanza delle compatte terminali (5B) che possono essere di dimensioni diverse. La superficie compresa tra due pilastri è organizzata da un sistema di serramenti a portale (6), anche asimmetrico (7). La restante area centrale (8) deve essere realizzata con superfici con campitura regolare. Sono ammesse eventuali aperture che dovessero realizzarsi per esigenze tecniche e/o funzionali (9).

Dimensioni:  
Sono vincolate, in particolare:  
- l'altezza massima degli edifici, pari a 10,50 m;  
- l'altezza della trabeazione (2) che deve essere pari a ml 2,00 con tolleranza per esigenze tecniche pari a +/- 5%.

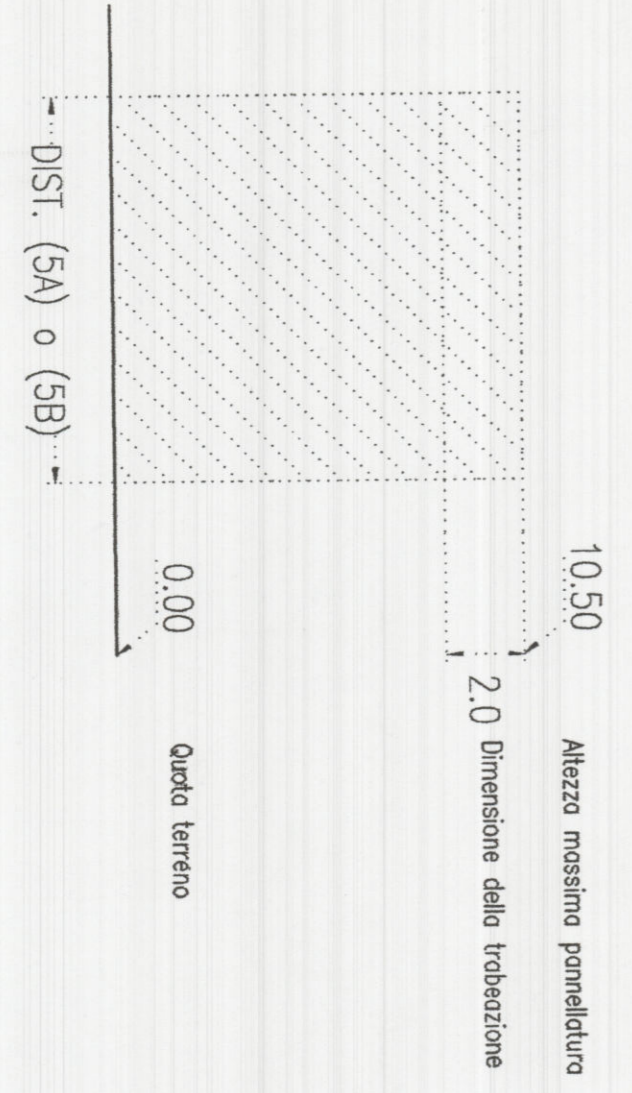
Fermo restando l'organizzazione di cui sopra, le dimensioni degli altri elementi che compongono i prospetti, possono variare a seconda delle esigenze tecnico/funzionali e/o igienico sanitarie.

Materiali:

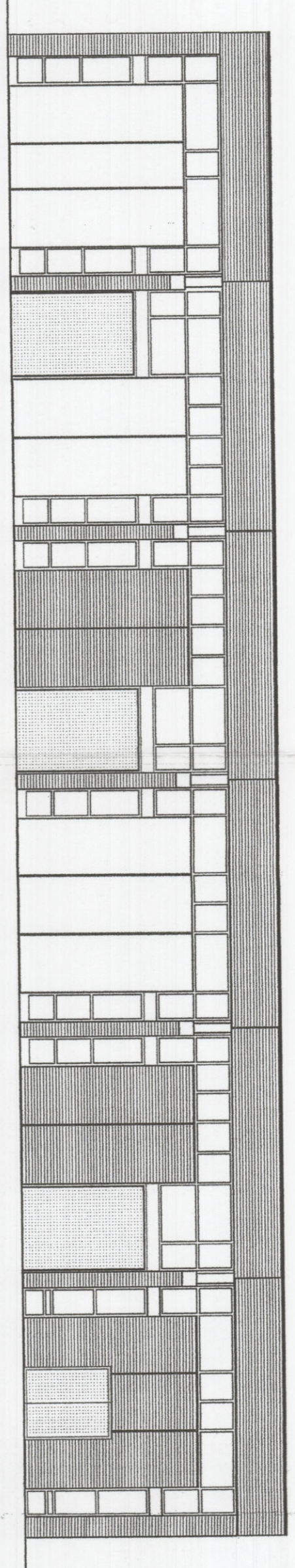
Il sistema a portale, composto da trabeazione (2) e rivestimento del pilastro di testa (3), deve presentare finitura in laterizio: la superficie dovrà risultare composta da elementi in laterizio a vista con tramo regolare e ordinato.  
Il pilastro (4) è rivestito in laterizio con le modalità di cui sopra, la sommità, così come da disegno, ha finitura in cemento a visto.

Nel sistema di serramenti a portale (6) e (7), gli infissi dovranno essere metallici, colorati con tinte a scelta tra le seguenti: bianco, rosso bordaux, grigio oniracite, verde, argento anodizzato. Potranno essere realizzati anche in legno o PVC, nei colori indicati in precedenza. Purché tale soluzione venga adottata da tutti i fabbricati di una intera unità. Tubazioni a vista, passaggio canalizzazioni ecc. : dovranno presentare una finitura superficiale simile a quella precedentemente descritto.  
Nella restante area centrale (8) la superficie esterna potrà essere composto mediante:  
- rattoni in laterizio a vista con tramo regolare e ordinato;  
- pannelli con finitura in cemento tinto in bianco che dovranno definire campi regolari ed avere un trattamento superficiale liscio, o a contenuta rugosità, e coloritura con tinte chiare o bianche. Non sono ammesse variazioni cromatiche all'interno dello stesso A.U.A.  
- lamiera sia di acciaio che di alluminio verniciata, e trattamento superficiale che dovrà assicurare un aspetto di stretta analogia con quello dell'alluminio naturale.  
Nel caso in cui venissero realizzate ulteriori aperture (9) non rispondenti alla metrica dei pannelli, esse dovranno mimetizzarsi, per colore e finitura, con il loro immediato intorno.

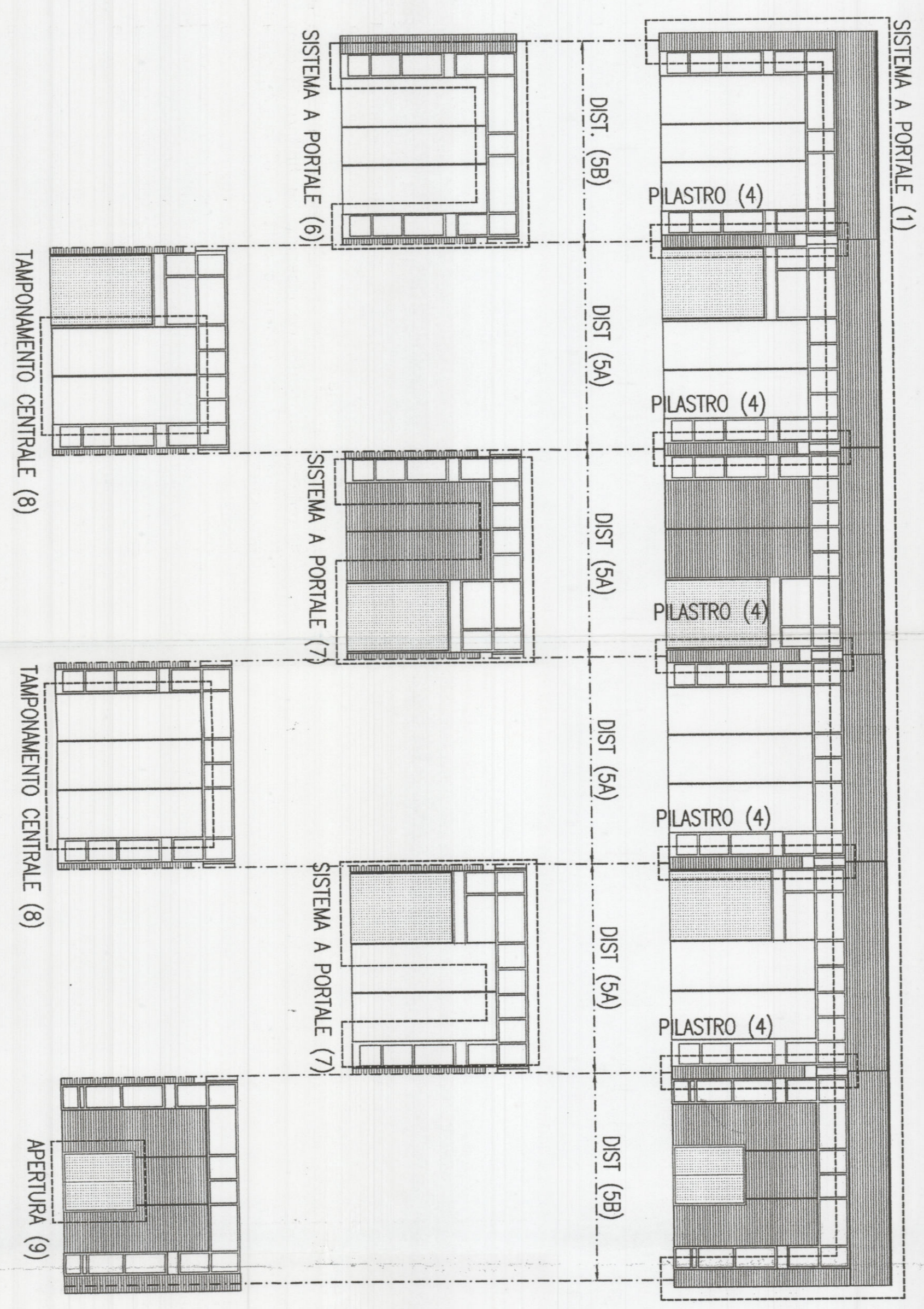
DIMENSIONI DI RIFERIMENTO PER I MODULI DEL PROSPETTO



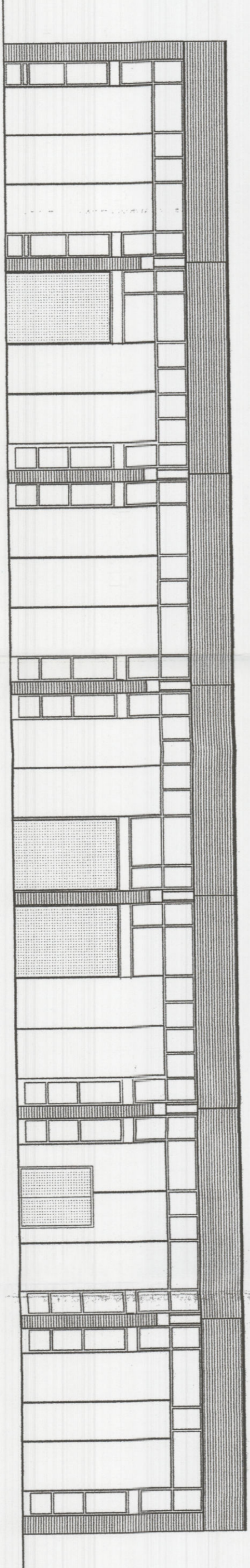
ESEMPIO 1



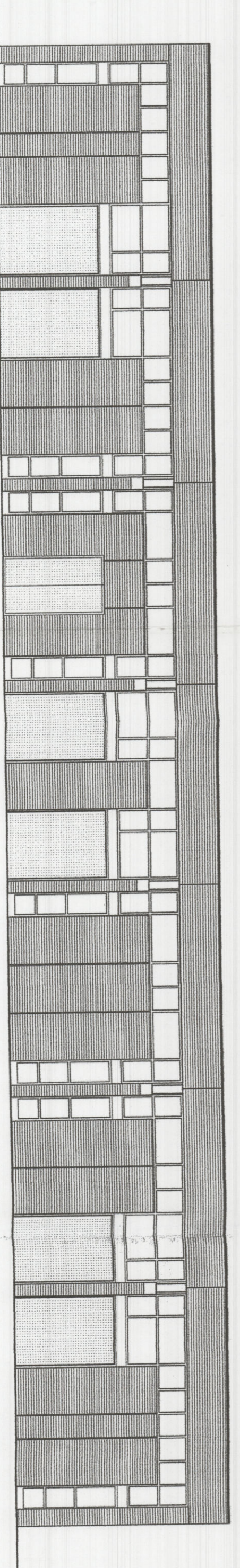
ESEMPIO 1



ESEMPIO 2



ESEMPIO 3



**APPROVATO CON DELIBERA**  
C.C./C.R. n. 92 dal 29 MARZO 2004  
**PROVINCIA DI PADOVA**

**COMUNE DI ABANO TERME**

VARIANTE N. 4 AL PA n° 17  
Piano Particolareggiato "Zona artigianale" in località S. Daniele

<b>TAV.:</b> <b>5b.1</b>	<b>OGGETTO:</b> <b>PROSPETTI</b> <b>TIPO A</b>	<b>SCALA:</b> <b>1:500</b>
-----------------------------	--	-------------------------------

PROGETTAZIONE INTERNA A CURA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE DI ABANO TERME

ADOTTATO CON DELIBERA  
S.C./G.C. n. 8 dal 29 GIUGNO 2004

PRÉSIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

CAPIUGRA  
SINDACO

CAPIUGRA  
SINDACO

CAPIUGRA  
SINDACO